

Controlli lidi balneari. Scoperta evasione per oltre 2 milioni di euro



La Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Cosenza, negli ultimi mesi e prima dell'arrivo dell'estate, ha intensificato una serie di controlli relativi al corretto **assolvimento dei canoni per le concessioni demaniali** presenti lungo **il litorale dell'alto Tirreno cosentino** riscontrando il mancato pagamento di oltre 2.200.000 euro.

Dopo aver analizzato preliminarmente una serie di **dati acquisiti dalle banche dati in uso al Corpo** e da attività info-investigative, **le Fiamme Gialle cosentine hanno eseguito 52 controlli nei confronti di altrettante attività imprenditoriali** che gestiscono lidi balneari affollati durante l'estate, beneficiando di concessioni demaniali in vari comuni delle costa tirrenica della provincia di Cosenza.

Dall'**attività ispettiva** svolta è emersa una diffusa evasione per oltre 2.216.000 euro di canoni demaniali non corrisposti agli Enti Comunali e alla Regione Calabria, nelle quote previste dalla Legge Regionale

n.17/2005.

L'importo dei canoni concessori è determinato in base a criteri e parametri che fanno riferimento alla superficie, alla tipologia di costruzioni presenti (area scoperta e/o coperta), al valore di mercato e alla durata (ad es. annuale o stagionale).

Oltre a tali parametri, **la determinazione dei canoni demaniali** si basa su aliquote aggiornate annualmente da Decreti emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 400 delle 1993, convertito nella Legge 494/1993.

Tuttavia, nonostante **la presenza di una disciplina normativa ben definita**, le entrate derivanti dalla riscossione dei proventi spettanti all'Erario per l'uso del demanio marittimo, si sono spesso rivelate inferiori rispetto alle attese, soprattutto in alcune Regioni.
Gu